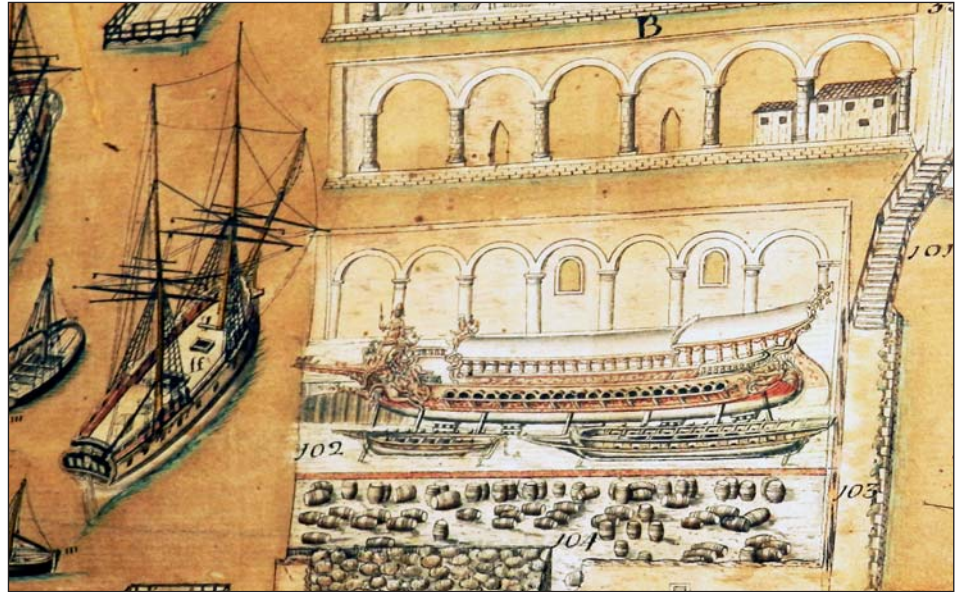
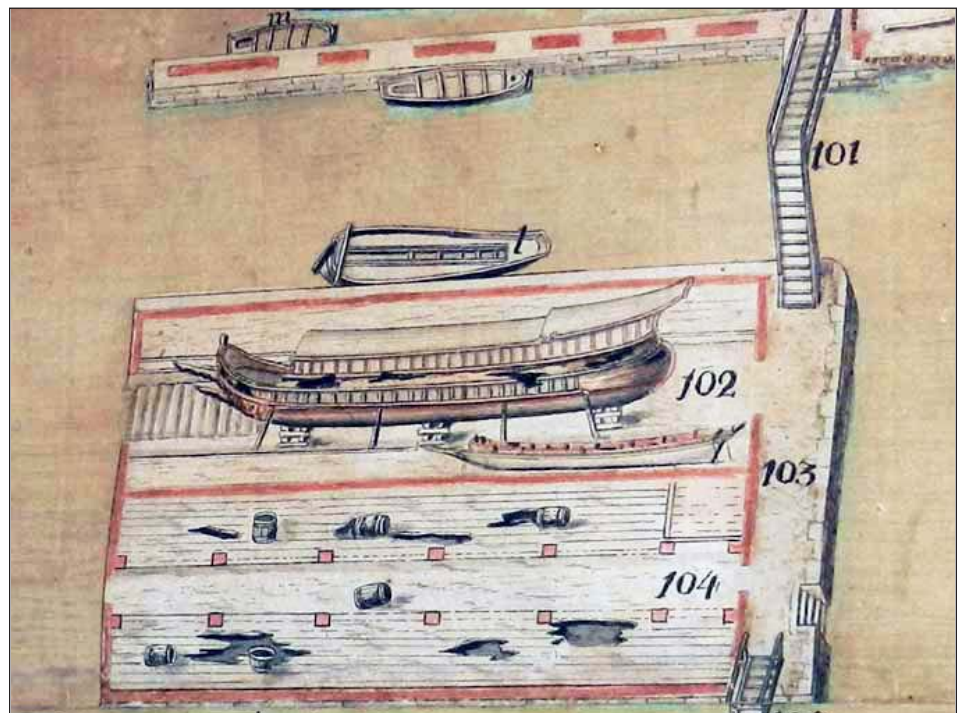


Lo scalo con il Bucintoro e le altre imbarcazioni di rappresentanza usate dai Cortei Ducali. Particolare della vista prospettica dell'Arsenale di Venezia di Gianmaria Maffioletti riferita al 12 maggio 1797, giorno della caduta della Repubblica. (Museo Storico Navale - Venezia).



GALEA CERIMONIALE "BUCINTORO".

Costruita da Stefano Conti (alias Stefano de Zuanne de Michiel) e impostata nel 1704, fu varata nel giugno 1719 ed entrò in servizio nel maggio 1727. Le misure erano: lunghezza max m 41,73 senza gli speroni di prua, lunghezza della chiglia m 34,77, larghezza max 7,30, puntale m 3,46. Dislocamento t 200. Immersione m 1,35 circa. Sabotata dai Francesi nel suo scalo in Arsenale fu riparata dagli Austriaci 1802, rasando la struttura al primo ponte. Armata nel 1805 con 12 cannoni da 9 lb austriache (kg 3,94) e trasformata in "Prima Bucintoro". Ceduta ai Francesi in base agli accordi di Pressburg nel 1806, fu immessa nella Marina del Regno d'Italia con lo stesso nome. Ripresa dagli Austriaci a Venezia il 25.4.1814 fu reimessa nella loro marina sempre con lo stesso nome. Da alcuni documenti, sembra che il nome sia poi stato cambiato nel 1822 in *Idra*, dopo lo smantellamento della "batteria flottante" che in origine portava questo nome. Demolita nel 1824.



Lo stesso scalo con il Bucintoro oramai privo delle sue decorazioni dorate e molto danneggiato, in un Arsenale oramai semidistrutto dal sacco operato dai soldati francesi di Napoleone Bonaparte. Particolare della vista prospettica dell'Arsenale di Venezia di Gianmaria Maffioletti riferita al giorno di ingresso in città dei soldati austriaci nel gennaio 1798 (Museo Storico Navale - Venezia).